Collaborazione Pastorale di NOALE – S. MARIA di SALA

Parrocchie di **S. Maria di Sala – Veternigo** - Briana - Cappelletta - Moniego - Noale - Stigliano

mail: s.mariadisala@diocesitv.it - veternigo@diocesitv.it **sito:** www.santamariadisala.org

Comelato d. Giuliano cell. 330 67 40 77 - Tel.041 486025

dongiulianocomelato@gmail.com

via Roma, 16 - 30036, S. Maria di Sala (VE)

Foglietto Parrocchiale Nr . 159 del 22/10/2023

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO(ANNO A)

MESSAGGIO PAPA FRANCESCO PER LA 97ma GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2023 22 ottobre 2023

Cuori ardenti, piedi in cammino (cfr Lc 24,13-35)

...tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Quei due discepoli erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto. Nel racconto evangelico, cogliamo la trasformazione dei discepoli da alcune immagini suggestive: cuori ardenti per le Scritture spiegate da Gesù, occhi aperti nel riconoscerlo e, come culmine, piedi in cammino. Meditando su questi tre aspetti, che delineano l'itinerario dei discepoli missionari, possiamo rinnovare il nostro zelo per l'evangelizzazione nel mondo odierno.

1. Cuori ardenti «quando ci spiegava le Scritture». La Parola di Dio illumina e trasforma il cuore nella missione. Sulla via da Gerusalemme a Emmaus, i cuori dei due discepoli erano tristi – come traspariva dai loro volti – a causa della morte di Gesù, nel quale avevano creduto (cfr v. 17). Di fronte al fallimento del Maestro crocifisso, la loro speranza che fosse Lui il Messia è crollata (cfr v. 21). Ed ecco, «mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro» (v. 15). Come all'inizio della vocazione dei discepoli, anche ora nel momento del loro smarrimento, il Signore prende l'iniziativa di avvicinarsi ai suoi e camminare al loro fianco. Nella sua grande misericordia, Egli non si stanca mai di stare con noi, malgrado i nostri difetti, i dubbi, le debolezze, nonostante la tristezza e il pessimismo ci inducano a diventare «stolti e lenti di cuore» (v. 25), gente di poca fede. **Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare**. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 86). Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, "servi inutili" (cfr Lc 17,10). …Dopo aver ascoltato i due discepoli sulla strada per Emmaus, Gesù risorto «cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27). E i cuori dei discepoli si riscaldarono, come alla fine si confideranno l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?» (v. 32). Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore.

Così comprendiamo meglio l'affermazione di San Girolamo: «Ignorare le Scritture è ignorare Cristo» (In Is., Prologo). «Senza il Signore che ci introduce è impossibile comprendere in profondità la Sacra Scrittura, ma è altrettanto vero il contrario: senza la Sacra Scrittura restano indecifrabili gli eventi della missione di Gesù e della sua Chiesa nel mondo» (Lett. ap. M.P. Aperuit illis, 1). Perciò, la conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo…..

2. Occhi che «si aprirono e lo riconobbero» nello spezzare il pane. Gesù nell'Eucaristia è culmine e fonte della missione. I cuori ardenti per la Parola di Dio spinsero i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane. L'elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro. Sono gesti ordinari di un capofamiglia ebreo, ma, compiuti da Gesù Cristo con la grazia dello Spirito Santo, rinnovano per i due commensali il segno della moltiplicazione dei pani e soprattutto quello dell'Eucaristia, sacramento del Sacrificio della croce. Ma proprio nel momento in cui riconoscono Gesù in Colui-che-spezza-il-pane, «egli sparì dalla loro vista» (Lc 24,31). Questo fatto fa capire una realtà essenziale della nostra fede: Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto! Così Cristo risorto è Colui-che-spezza-il-pane e al contempo è il Pane-spezzato-per-noi. E dunque all'azione dello Spirito Santo, colui-che-spezza-il-pane e colui-che-è-pane-spezzato per il mondo ogni discepolo missionario è chiamato a diventare, come Gesù e in Lui, grazie. …

Lo ha ricordato il Papa Benedetto XVI: «Non possiamo tenere per noi l'amore che celebriamo nel Sacramento [dell'Eucaristia]. Esso chiede per sua natura di essere comunicato a tutti. Ciò di cui il mondo ha bisogno è l'amore di Dio, è incontrare Cristo e credere in Lui. Per questo l'Eucaristia non è solo fonte e culmine della vita della Chiesa; lo è anche della sua missione: "Una Chiesa autenticamente eucaristica è una Chiesa missionaria"» (Esort. ap. Sacramentum caritatis, 84)....
3. Piedi in cammino, con la gioia di raccontare il Cristo Risorto. L'eterna giovinezza di una Chiesa sempre in uscita.
Dopo aver aperto gli occhi, riconoscendo Gesù nello «spezzare il pane», i discepoli «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme» (cfr Lc 24,33). Questo andare in fretta, per condividere con gli altri la gioia dell'incontro con il Signore, manifesta che «la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 1). Non si può incontrare davvero Gesù risorto senza essere infiammati dal desiderio di dirlo a tutti. Perciò, la prima e principale risorsa della missione sono coloro che hanno riconosciuto Cristo risorto, nelle Scritture
e nell'Eucaristia, e che portano nel cuore il suo fuoco e nello sguardo la sua luce. Costoro possono testimoniare la vita che non muore mai, anche nelle situazioni più difficili e nei momenti più bui. L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (ibid., 14). La conversione missionaria rimane l'obiettivo principale che dobbiamo proporci come singoli e come comunità, perché «l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa» (ibid., 15). Come afferma l'apostolo Paolo, l'amore di Cristo ci avvince e ci spinge (cfr 2 Cor 5,14). Si tratta qui del duplice amore: quello di Cristo per noi che richiama, ispira e suscita il nostro amore per Lui. Ed è questo amore che rende sempre giovane la Chiesa in uscita, con tutti i suoi membri in missione per annunciare il Vangelo di Cristo, convinti che «Egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro» (v. 15). **A questo movimento missionario tutti possono contribuire: con la preghiera e l'azione, con offerte di denaro e di sofferenze, con la propria testimonianza. Le Pontificie Opere Missionarie sono lo strumento privilegiato per favorire questa cooperazione missionaria a livello spirituale e materiale. Per questo la raccolta di offerte della Giornata Missionaria Mondiale è dedicata alla Pontificia Opera della Propagazione della Fede.** L'urgenza dell'azione missionaria della Chiesa comporta naturalmente una cooperazione missionaria sempre più stretta di tutti i suoi membri ad ogni livello. Questo è un obiettivo essenziale del percorso sinodale che la Chiesa sta compiendo con le parole-chiave comunione, partecipazione, missione. Tale percorso non è sicuramente un piegarsi della Chiesa su sé stessa; non è un processo di sondaggio popolare per decidere, come in un parlamento, che cosa bisogna credere e praticare o no secondo le preferenze umane. È piuttosto un mettersi in cammino come i discepoli di Emmaus, ascoltando il Signore Risorto che sempre viene in mezzo a noi per spiegarci il senso delle Scritture e spezzare il Pane per noi, affinché possiamo portare avanti con la forza dello Spirito Santo la sua missione nel mondo.
Come quei due discepoli narrarono agli altri ciò che era accaduto lungo la via (cfr Lc 24,35), così anche il nostro annuncio sarà un raccontare gioioso il Cristo Signore, la sua vita, la sua passione, morte e risurrezione, le meraviglie che il suo amore ha compiuto nella nostra vita.
Ripartiamo dunque anche noi, illuminati dall'incontro con il Risorto e animati dal suo Spirito. Ripartiamo con cuori ardenti, occhi aperti, piedi in cammino, per far ardere altri cuori con la Parola di Dio, aprire altri occhi a Gesù Eucaristia, e invitare tutti a camminare insieme sulla via della pace e della salvezza che Dio in Cristo ha donato all'umanità. Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi! **Roma, 6 / 1 /2023**

AVO : Volontariato accanto alle persone fragili. Incontro giovedì 26 ottobre presso sala conferenze di Villa Errera via Bastia Fuori Mirano. Alle porte la locandina illustrativa.

Preavvisi: Direttivo circolo NOI S. Maria di Sala venerdì 3 novembre ore 20,45

Il ricavato della **Sagra della Natività della B. V. Maria** è stato di € 11.335,00 a cui vanno aggiunti € 3.400,00 ottenuti dalla vendita di dolci e dalla lotteria pro Scuola Materna, si ringraziano tutti i volontari e il comitato mamme della scuola materna per questo splendido risultato. Grazie!!!

Sabato 14 e domenica 15 sono stati raccolti, con la **vendita dei ciclamini,** € 343,00 per il restauro della nostra chiesa. Grazie a quanti hanno contribuito al raggiungimento di questo significativo risultato.

22 - Ottobre 2023

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – (ANNO A)

21 Sabato

(VETERNIGO) ***17.00*** ***PRESENTI I FANCIULLI DI QUARTA ELEMENTARE E LE LORO FAMIGLIE***

PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI, *†FAM. SCAPIN GIUSEPPE, †DAL CORSO STEFANO, †PESCE BRUNO FIOR GEMMA, †ZACCHELLO DOSOLINA, †RAGAZZO PAOLO VITTORIO*

(SALA) 18.30 **PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI,** †FAM. POLO GIOVANNI GABRIELE CESARINA, †FAM. FEDRIGA MARIO, †FAM. BALLAN ENNIO MASSIMO, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †MONTIN MONTIN ANTONIO, †FAM. CARRARO, †CHRISTIAN SALMASO, †GARDIN GIANNI REMO GARDIN LUIGI IRMA DON RUGGERO MASO ROMILDA AMABILE

22 Domenica

(VETERNIGO) ***08.45*** †SACHETTO NIDA E I SUOI CARI, *†MARCHESINI ROCCO*

(SALA) 10.00 ***PRESENTI I FANCIULLI DI QUARTA ELEMENTARE E LE LORO FAMIGLIE***

†MARTIGNON GALDINO GIACOMETTI LUCIA, †GIROTTO ROSINA LUIGI, †SACCON ANGELO, †ANN. FRAGOMENI GIOVANNI ENZO

(VETERNIGO) ***11.15*** **festa dei Giubilei di matrimonio** seguirà un brindisi in patronato.

23 Lunedì **(SALA) 17.00** S. Messa

24 Martedì **(VETERNIGO)17.00** S. Messa

25 Mercoledì **(SALA) 09.00** S. Messa ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA

26 Giovedì **(VETERNIGO) 17.00** ***S. MESSA*** ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA

27 Venerdì **(SALA) 09.00** *S. MESSA* seguirà **adorazione Eucaristica preghiera per la pace**, ore 10,30 conclusione con la benedizione. **Possibilità di celebrare la confessione**

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – (ANNO A)

28 Sabato

(VETERNIGO) ***17.00*** ***PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI,*** *†FAM. BOLZONELLA GIANNI MARIO, †CRICONIA AUGUSTO, †TOSATTO GIOVANNI NICOLETTA*

(SALA) 18.30 **PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI,** †FAM.POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †FAM. BUGIN FLORINDO MILENA EUGENI0 ASSUNTA ELVIRA MARIO, †CARRARO BIANCA LUIGI, †FAM. GIORDAN MARIO ELISA LIVIO, †FAM. BALLAN ENNIO MASSIMO, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †BOLLATO ROBERTO, †MUFFATO ROMEO, †GALLO ALESSANDRO DANILO SOTTANA

29 Domenica

(VETERNIGO) ***08.45*** *†STEVANATO LUIGI, †BOLZONELLA GIORGIO, †FAM. SIMIONATO GIUSEPPE GOLFETTO ANNA*

(SALA) 10.00 †BASTIANGELO FEDERICO MARIA, †BOVO GAETANO SPERANZA FAM.VEDOVATO GALLO, †PAVAN PAOLO DIONISIO MARIA, †TOMAELLO ERMENEGILDO BESSEGA GEMERINO MARIO RESI VANNA CLAUDIO SERGIO

(VETERNIGO) ***11.15*** *†ANASTASIO MORENO*

AVVISI

In questa settimana continua la visita agli ammalati e anziani che non si muovono delle due comunità parrocchiali. Previa telefonata fatta dal parroco si farà la visita con la possibilità della confessione e della comunione in preparazione alla Solennità di Tutti i Santi

AVVISI

Lunedì 23 Veternigo ore 14,30 gruppo catechismo di QUINTA elementare
ore 15 gruppo catechismo Quarta elementare

Martedì 24 Veternigo ore 17,30 incontro catechiste di III media per programmare incontro di gruppo per ragazzi/e di questa età.

Mercoledì 25 S. Maria di Sala ore 15,15 – 16,15 CRESIMANDI ragazzi/e di Seconda Media
Veternigo ore 15,30 – 16,30 ragazzi/e di PRIMA Media
BRIANA incontro del Consiglio della Collaborazione ore 20,45

Giovedì 26 S. Maria di Sala in mattinata ritrovo dei preti del Vicariato per la congrega con momento conviviale all'ora di pranzo
Veternigo 15,30 – 16,30 CRESIMANDI ragazzi/e di Seconda Media
Veternigo ore 20,45 DIRETTIVO Circolo NOI

Venerdì 27 S. Maria di Sala ore 15,30 – 16,30 ragazzi/e di PRIMA Media
S. Maria di Sala ore 21 gruppo giovanissimi/giovani

Sabato 28 S. Maria di Sala ore 9,45 gruppo catechismo Quarta elementare
S. Maria di Sala ore 10 gruppo catechismo Quinta elementare
S. Maria di Sala ore 10 gruppo catechismo Terza elementare
Veternigo ore 10,30 gruppo catechismo di Terza elementare

Si ricorda il ritorno all'ora solare…nella notte tra sabato e domenica portare indietro l'orologio di un'ora

GRUPPI di CATECHISMO di QUINTA elementare

L'incontro con i genitori ragazzi/e di Quinta elementare per presentare il programma sarà per le due parrocchie 17 novembre alle ore 20,30 presso il patronato di Veternigo (dietro la chiesa)

Festa di TUTTI i Santi

Programma celebrazioni delle S. Messe **in chiesa**

S. Maria di Sala martedì 31 ottobre ore 18,30
VETERNIGO mercoledì 1 novembre ore 8,45
S. Maria di Sala mercoledì 1 novembre ore 10
VETERNIGO mercoledì 1 novembre ore 11,15

Nei Cimiteri mercoledì 1 novembre si farà la preghiera del Rosario,
il canto delle litanie dei Santi e la benedizione delle Tombe
VETERNIGO ore 14
S. Maria di Sala ore 15,30

Disponibilità per le CONFESSIONI

Venerdì 27 *S. Maria di Sala mattino ore 9,30 – 10,30*

Lunedì 30 *Veternigo pomeriggio 15 – 16,30 S. Maria di Sala sera ore 20 – 21*

Mercoledì 31 *Veternigo mattino ore 9 – 10 S. Maria di Sala pomeriggio ore 15 – 16,30*

Altri giorni e orari con accordo telefonico 330 67 40 77

Giovedì 2 novembre commemorazione dei defunti
VETERNIGO in cimitero S. Messa ore 10
S. MARIA DI SALA in cimitero S. Messa ore 15
VETERNIGO in chiesa S. Messa ore 18,30